

**Nota integrativa al disciplinare tecnico Apprendistato DD Reg.le
n.3771/19.04.2018**

ATTIVITA' DI TUTORAGGIO

Per l'attività di tutoraggio:

1. la lettera d'incarico deve indicare il numero di ore previsto per ogni UF del progetto in cui il tutor è incaricato (può essere redatta un'unica lettera d'incarico dalla quale risultino le diverse UF e la durata dei rispettivi incarichi o tante lettere d'incarico quante sono le UF in cui il tutor è impiegato);
2. il numero delle ore riconoscibili al\ai tutor didattico\i, sia in possesso dei requisiti che in affiancamento, non può complessivamente superare il monte ore totale previsto per ogni UF;
3. il numero delle ore assegnate al\ai tutor didattico\i in possesso dei requisiti non può essere inferiore al 50% del monte ore di ogni UF;
4. il tutor in affiancamento dovrà essere seguito dal tutor che già possiede i requisiti per un numero di ore pari al 30% delle ore totali di ogni UF. Per poter acquisire il requisito relativo all'esperienza professionale maturata nell'ambito del progetto dovrà comunque svolgere almeno 100 ore di tutoraggio. Tale requisito potrà valere solo nell'ambito di successivi progetti afferenti al progetto svolto.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Per l'attività di coordinamento:

1. la lettera d'incarico deve indicare il numero di ore previsto per ogni UF del progetto in cui il coordinatore è incaricato (può essere redatta un'unica lettera d'incarico dalla quale risultino le diverse UF e la durata dei rispettivi incarichi o tante lettere d'incarico quante sono le UF in cui il coordinatore è impiegato);
2. il coordinatore in affiancamento dovrà essere seguito dal coordinatore che già possiede i requisiti per un numero di ore pari al 30% delle ore totali di ogni UF.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Per il personale amministrativo:

1. le lettere d'incarico devono indicare in via previsionale le ore che si intendono assegnare per lo svolgimento delle attività connesse agli adempimenti necessari. La lettera d'incarico sarà integrata tenendo conto delle modifiche intervenute.

DELEGA DI ATTIVITA'

La richiesta di deroga al divieto di delega riferita deve essere presentata all'Amministrazione Responsabile e autorizzata dalla stessa.

La delega è consentita nel rispetto delle condizioni indicate nel Manuale Generale GE.O e comunque nel limite del 30% del **costo complessivo** del piano progettuale. Tale limite deve essere rispettato sia in fase di presentazione della deroga al divieto di delega sia in fase finale tenendo in considerazione il contributo maturato.

Facendo ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi e precisamente ai costi standard, si puntualizza che si può affidare al terzo delegato l'attività formativa delle singole UF, ma non dell'intero progetto.